



Il presidente Municipio VI di Roma Nicola Franco: "Devono rispettare le regole"

Minimarket sempre più diffusi ma pochi controlli

"Più controlli sui minimarket, che si sono moltiplicati nel nostro territorio così come in altre parti di Roma. La cronaca anche recente dice che ci sono anomalie e irregolarità che vanno verificate e punite, nell'interesse dell'ordine pubblico, del commercio e soprattutto della salute dei citta-

dini". A lanciare l'allarme è il presidente del VI municipio di Roma, Nicola Franco, dopo gli ultimi episodi che hanno confermato come in alcune attività non vengano rispettate le regole, a cominciare da quel locale di Torre Maura dove pochi giorni fa sono stati sequestrati 70 kg di alimenti sca-



duti. Ma i minimarket spesso finiscono al centro delle cronache cittadine anche per i problemi di ordine pubblico che richiedono l'intervento delle forze dell'ordine, sia contro gli eccessi della malamovida sia - come capitato - anche per vicende di natura criminale.

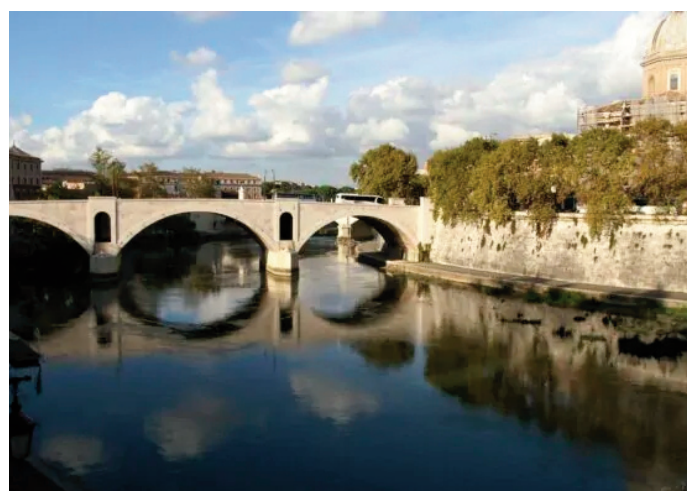
a pagina 2

Stupro di Tor Tre Teste, il 26enne resta in carcere



a pagina 3

Navigare in sicurezza sul Tevere: il lavoro di dragaggio



a pagina 5

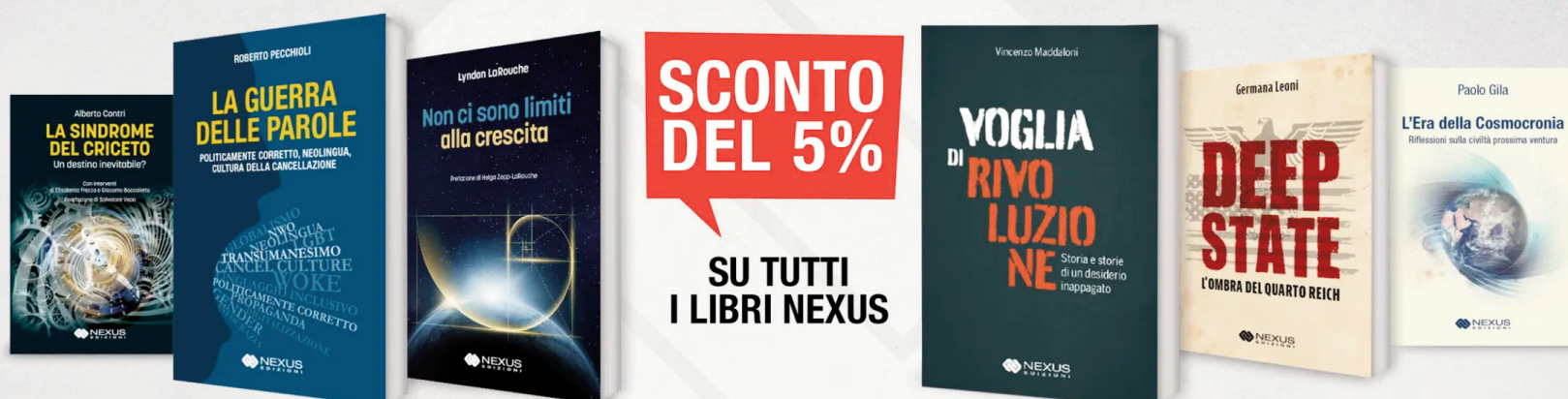
Caporalato: ancora irregolarità nella Tuscia
Controlli e sanzioni nel blitz dei Carabinieri nella provincia di Viterbo

Gli ultimi controlli avvenuti solo poche ore fa in provincia di Viterbo hanno confermato come il caporalato sia una delle dinamiche di lavoro irregolare più difficili da contrastare anche nel Lazio, e in particolare in quelle province a più spiccata vocazione agricola. E' il tema di cronaca in primo piano nel consueto focus di approfondimento che ogni settimana la trasmissione Non Solo Roma dedica al territorio in collaborazione con



Gaetano Alaimo, direttore di Newtuscia.it I Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro, insieme all'Arma territoriale e all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, hanno condotto una serie di controlli mirati contro il caporalato e il lavoro nero. Le verifiche hanno riguardato 11 aziende agricole e 39 operai, dei quali 10 sono risultati irregolari, compresi due stranieri privi di permesso di soggiorno.

a pagina 4



Il presidente Municipio VI di Roma Nicola Franco: "Devono rispettare le regole"

Minimarket più diffusi ma pochi controlli

Non è un caso che la giunta Gualtieri abbia dedicato uno dei suoi primissimi provvedimenti amministrativi, nella primavera del 2022, alla regolamentazione di questi empori che offrono un servizio alla collettività ma possono anche rappresentare un problema e che abbia deciso di prorogarli. Resterà in vigore fino all'11 gennaio 2026 l'ordinanza comunemente conosciuta come "anti minimarket", volta a limitare la vendita di alcolici e alimenti da asporto nelle ore serali. La misura riguarda le attività di vicinato del settore alimentare prive di tavoli interni e nasce con l'intento di contrastare fenomeni di malamovida, riducendo gli assembramenti notturni e i conseguenti problemi di ordine pubblico e disturbo ai residenti. Il provvedimento dunque parte da lontano e inizialmente aveva ri-



guardato le zone cittadine a più alta vocazione turistica ma nell'arco dei mesi i presidenti di Municipio hanno chiesto al Campidoglio di estendere le aree interessate, segnalando criticità in zone che non rientravano nelle precedenti versioni dell'ordinanza. Le nuove disposizioni confermano la chiusura obbligatoria dei minimarket dalle 22 alle 5, dal venerdì alla domenica, con validità anche nei giorni festivi. Lo stop riguarda l'intero territorio dei Municipi I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X e XIII. Nel Municipio XII

l'area interessata è compresa tra via Bettoni, Lungotevere degli Artigiani, via Bellani e viale Trastevere, mentre nell'XI municipio le restrizioni toccano il quadrante di Magliana e Trullo. Nel XIV municipio la mappa dei divieti comprende Primavalle, Torrevecchia, Monte Mario, Ottavia e Palmarola. Nel XV, infine, le limitazioni sono state estese a Ponte Milvio, Cassia, Grottarossa, Labaro e Prima Porta, con l'inclusione di diverse strade sensibili al fenomeno della movida notturna.

I controlli dei Carabinieri, in particolare nelle zone di Ostia, Fiumicino e Fregene

Cocaina rosa: tre arresti sul litorale

Intensificati i controlli dei carabinieri lungo il litorale romano, in particolare nelle zone di Ostia, Fiumicino e Fregene, con l'obiettivo di contrastare spaccio, furti e degrado legati alla cosiddetta "malamovida". Le operazioni hanno portato all'arresto di tre persone e al sequestro di diverse sostanze stupefacenti, tra cui la cocaina rosa, una droga sintetica particolarmente pericolosa. Durante i controlli, i militari della Compagnia di Ostia hanno fermato un uomo romano destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. L'uomo era già sottoposto all'obbligo di firma, ma la misura è stata aggravata con la detenzione, a seguito di ulteriori violazioni. Sempre nell'ambito dell'operazione, un uomo di 34 anni e una donna di 31 sono stati arrestati in flagranza di reato. I due



sono stati sorpresi in possesso di circa 40 grammi di cocaina, già suddivisa in dosi, insieme a strumenti per il confezionamento e il taglio della droga, oltre a 240 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. A Ostia, invece, un cittadino algerino è stato colto sul fatto mentre tentava di rubare oggetti da un'auto parcheggiata. Anche per lui sono scattate le ma-

nette. Nel corso dei controlli serali, finalizzati anche alla prevenzione del consumo di droga tra i più giovani, sono stati segnalati tre ragazzi trovati con piccole quantità di sostanze stupefacenti per uso personale. Sequestrate diverse dosi di hashish, cocaina e cocaina rosa, nota anche come "Tusibi", nome derivato dalla sigla 2C-B, una droga sintetica ad alto rischio.

Sequestrata un'area di 600 metri quadrati, dov'erano stoccati rifiuti speciali e pericolosi

Fiumicino: incendio al cantiere navale



Prima l'incendio, in seguito la scoperta degli inneschi infine il sequestro di un'area affidata in gestione al cantiere navale dove erano stoccati rifiuti speciali e pericolosi. Proseguono gli accertamenti e le ispezioni degli inquirenti. Sono stati i carabinieri della stazione di Fiumicino e quelli del nucleo carabinieri forestale di Ostia, a eseguire una ispezione in via Monte Cagio. L'ipotesi investigativa è "ge-

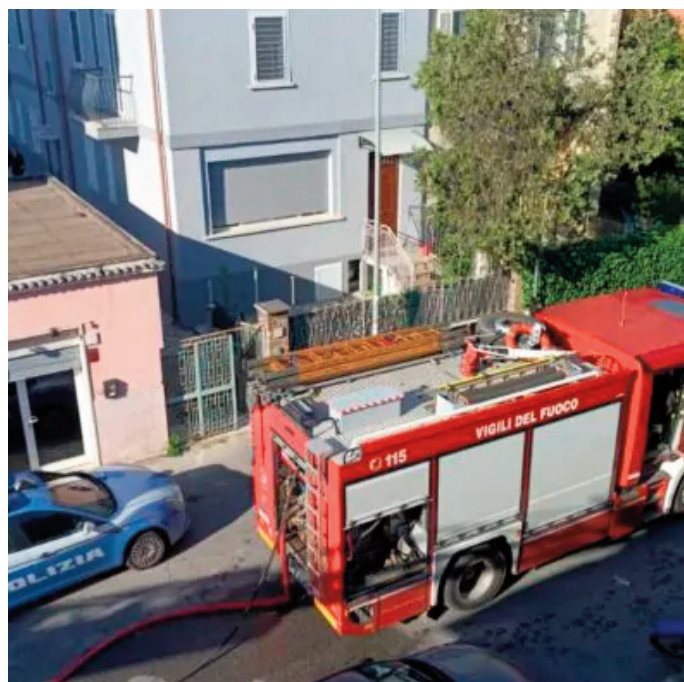
stione illecita di rifiuti", L'incendio era divampato nella tarda mattinata di sabato 16 agosto quando una nube di fumo nero visibile da chilometri di distanza ha fatto temere il peggio. Un incendio doloso, come denunciato anche dalla consigliera regionale del Pd Lazio e segretaria comunale del Pd di Fiumicino, Michela Califano: "Tre inneschi e l'ombra del dolo per il rogo che il 16 agosto ha devastato un cantiere

navale a Fiumicino. Cantiere, va ricordato, affidato dal tribunale di Civitavecchia a un custode giudiziario. Solo l'ultima di una scia preoccupante che ha coinvolto altre strutture della zona. Per questo ho presentato una interrogazione urgente: vogliamo capire lo stato dei fatti e delle concessioni. Siamo di fronte a un problema impossibile da sottovalutare. Non possiamo far finta di nulla".

Gli incendi una a Muratella, nella parte sud della città, l'altra a Saxa Rubra, a nord

Due roghi di sterpaglie nella Capitale

Due vasti incendi di sterpaglie sono divampati oggi a Roma, richiedendo un imponente dispiegamento di mezzi da parte dei vigili del fuoco. Le aree colpite si trovano in due zone distinte della Capitale: una a Muratella, nella parte sud della città, l'altra a Saxa Rubra, a nord. Il primo rogo si è sviluppato nei pressi di via Vicchio, dove le fiamme, alimentate dal vento, si sono rapidamente estese, avvicinandosi pericolosamente ad abitazioni e attività commerciali. Quattro squadre dei vigili del fuoco sono intervenute tempestivamente con tre autobotti e un carro autoprotettori. A supporto anche il capoturno provinciale, un funzionario di guardia e diversi moduli della Protezione Civile. Per contenere l'incendio, è stato richiesto anche l'intervento di un elicottero antincendio, che ha effettuato più lanci d'acqua nella zona colpita. Contemporaneamente, un se-



condo focolaio ha preso piede a Saxa Rubra, in prossimità di via Enzo Tortora. In questo caso, le fiamme hanno interessato sterpaglie e campi coltivati. Due squadre dei vigili del fuoco, supportate da due autobotti, sono al lavoro per domare il fuoco. Anche in questa zona è presente il Diret-

tore delle Operazioni di Spegnimento (DOS), affiancato da un funzionario tecnico. Fortunatamente, non si registrano feriti né persone coinvolte direttamente nei due episodi. Tuttavia, il dissesto ha causato disagi alla circolazione e richiesto la temporanea chiusura di alcune strade limitrofe.



Arrestato con l'accusa di aver violentato una donna di 60 anni nel parco

Tor Tre Teste, il 26enne resta in carcere



Il giovane di 26 anni, originario del Gambia, arrestato con l'accusa di aver violentato una donna di 60 anni nel parco di Tor Tre Teste, continuerà a rimanere in carcere. La decisione è arrivata al termine dell'interrogatorio di garanzia che si è svolto questa mattina presso il carcere romano di Regina Coeli. Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto, confermando la misura della custodia cautelare in cella. Durante l'interrogatorio,

l'uomo ha affermato di non avere ricordi dell'accaduto, sostenendo di essere sotto l'effetto di sostanze stupefacenti al momento dei fatti. Nonostante questa versione, il gip ha ritenuto che sussistano elementi gravi a suo carico, un concreto rischio di fuga e la possibilità che possa commettere nuovi reati. Secondo gli investigatori, il 26enne sarebbe coinvolto anche in un altro episodio di violenza sessuale avvenuto poco prima dell'arresto. In

quel caso, la vittima è una donna di 44 anni, avvicinata mentre aspettava l'autobus in via Prenestina. L'aggressore, con la scusa di chiedere una sigaretta, l'avrebbe trascinato in un vicolo tra i rifiuti per abusare di lei. A confermare i sospetti, oltre alla testimonianza della vittima, è stato anche il riscontro visivo ottenuto da una telecamera di sorveglianza, che ha immortalato l'uomo con lo stesso abbigliamento descritto durante la denuncia.

Una ladra, già nota per precedenti specifici, è stata arrestata dalla polizia all'Alessandrino

Colf ruba alla propria datrice di lavoro

Prima si è accaparrata il posto di lavoro e dopo poche ore ha rubato i soldi della sua datrice. Una donna italiana di 51 anni, colf, arrestata dalla polizia in un appartamento all'Alessandrino. Era riuscita a farsi assumere come collaboratrice domestica, garantendosi anche un posto letto all'interno dell'abitazione: poi ha pensato di derubare la sua datrice di lavoro, la prima notte, tra quelle stesse mura. Dopo l'assunzione, la 51enne si è trasferita nell'abitazione dell'Alessandrino dove ha iniziato a lavorare dopo pranzo. Al suo risveglio, la padrona di casa si è accorta di un ammanco di 650 euro dal suo portafogli, che la sera prima aveva lasciato nella propria borsa appesa all'appendiabiti. Di fronte alla sua richiesta di spiegazioni, la dipendente neo assunta ha cercato di scappare spin-



tonando e stratonando la stessa donna: sul posto sono intervenuti gli agenti del V distretto Prenestino e del commissariato Torpignattara, che le hanno intercettato nel giardino mentre erano ancora intente a litigare. Quando poi si sono rivolti alla colf invitandola ad aprire la valigia che portava con sé, la donna, accampando la scusa di aver perso il lucchetto, si è vista costretta ad ammettere che all'interno vi fosse del denaro, di cui non ricordava bene l'ammontare, e sulla cui provenienza ha fornito differenti versioni. Vistasi ormai scoperta ha poi ac-

cusato i poliziotti di aver preceduto contratto un accordo con la padrona di casa per metterla nei guai e per sottrarle il denaro per poi dividerlo in un secondo momento. A suo carico, è emerso che pendeva una nota di rintraccio per reati della stessa specie commessi precedentemente. Per la donna, è quindi immediatamente scattato l'arresto per il reato di rapina impropria, nonché per quello di diffamazione di pubblico ufficiale. A seguito dell'aggressione subita, la datrice di lavoro ha riportato lesioni giudicate guaribili in cinque giorni.

Inseguito da marito e moglie il 69enne è stato bloccato in un sottopassaggio in zona Ostiense

Deruba i fedeli e fa shopping con le carte rubate

Dalla messa domenicale allo shopping con le carte di credito dei fedeli. Un ladro, inseguito dalle vittime e poi arrestato dalla polizia. Luogo del reato, una parrocchia nella zona San Giovanni - Appio Latino. In manette un uomo di 69 anni, originario di Bari. Il 69enne si è seduto tra i banchi della chiesa di Santa Caterina da Siena durante la celebrazione della messa domenicale nella parrocchia che si trova in via Popolonia. Individuata una donna con il marito davanti, ha approfittato di un momento di raccoglimento per sfilare la borsa. Quando la coppia derubata si è resa conto del furto, al termine della funzione, era troppo tardi: sul telefono della donna, infatti, erano già arrivati diversi avvisi di pagamento tramite la carta di debito estratta dal ladro dal portafoglio trovato nella borsa. Marito e moglie si sono subito messi alla ricerca del ladro, seguendo il trac-



ciamento in tempo reale degli acquisti. Così, dopo poco, sono riusciti a intercettarlo all'uscita di un supermercato della zona. Vistosi scoperto, il ladro ha gettato il portafoglio nel cassonetto più vicino, per correre in direzione piazza Galeria. La coppia, non si è arresa. Dopo aver chiesto aiuto al 112, rimanendo in costante contatto telefonico con la sala operativa della questura, ha continuato a

rincorrerlo mentre cercava di divincolarsi lanciando contro di loro prima bottiglie di vetro e poi un sampietrino. La sua fuga si è però interrotta al sottopassaggio di viale Marco Polo, bloccato dalle pattuglie della polizia sopraggiunte sul posto. Nel momento in cui è stato fermato, aveva in mano altre pietre e frammenti di vetro che aveva recuperato strada facendo.

I ladri si arrampicano e smurano la cassaforte. Il proprietario era in vacanza al mare

Furto da 300mila euro ai Parioli



Si sono arrampicati sul ponteggio per i lavori di ristrutturazione della facciata del palazzo nel cuore dei Parioli usando i tubi della caldaia: hanno forzato una porta finestra e sono entrati nell'appartamento di un noto architetto romano di 77 anni, in vacanza al mare. Trovata la cassaforte, la banda di ladri l'ha smurata ed è scappata con un bottino del valore di oltre

300mila euro. Ad accorgersi del furto, martedì mattina, è stata la donna delle pulizie. La richiesta d'intervento al 112 è arrivata intorno alle 10:30 di ieri mattina da un appartamento di via Archimede. Sul posto, gli agenti del commissariato Villa Glori di polizia hanno accertato l'avvenuto furto. Smurata la cassaforte e messa a soqquadro l'abitazione, la

banda è scappata con denaro contante, oro, gioielli, preziosi e 18 orologi di marca. Ascoltato l'architetto, rientrato a Roma dalle ferie una volta avvisato dalla donna delle pulizie, nel palazzo non ci sarebbero telecamere di videosorveglianza e al momento nessun testimone. Sul furto indagano i poliziotti del commissariato Villa Glori di polizia.



Le verifiche hanno riguardato undici aziende agricole e 39 operai, dei quali dieci sono risultati irregolari, compresi due stranieri privi di permesso di soggiorno

Caporalato, ancora irregolarità nella Tuscia: controlli e sanzioni nel blitz dei Carabinieri

Tre aziende sono state sospese per la presenza di manodopera in nero e sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 73.535 euro, oltre a 18.194,45 euro di ammende legate a violazioni delle norme sulla sicurezza. Cinque persone sono state denunciate alla Procura di Viterbo per inosservanza delle regole in materia di sicurezza, mentre due imprenditori sono stati denunciati per aver impiegato operai extracomunitari senza documenti. Due aziende perderanno agevolazioni e benefici di legge a seguito delle violazioni accertate. L'attività, sottolineano i Carabinieri, ha lo scopo di prevenire incidenti, comportamenti illeciti e indebite percezioni di contributi pubblici, con indagini tuttora in corso e la presunzione di innocenza garantita dall'articolo 27 della Co-



stituzione. Parallelamente il Governo, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha rilanciato il proprio impegno nella lotta al caporalato con un

piano interministeriale supportato da riforme, investimenti e nuove strategie di controllo. Il 1° agosto 2025 si è tenuto un tavolo tecnico a Roma con i ministri Ma-

rina Calderone, Francesco Lollobrigida e Matteo Piantedosi, alla presenza di rappresentanti delle parti sociali e datoriali. L'obiettivo è rafforzare la prevenzione dello sfrutta-

mento non solo con la repressione, ma anche con strumenti normativi, tecnologici e organizzativi in grado di intercettare le situazioni a rischio. Tra le misure annunciate vi è

l'incremento degli organici ispettivi presso Inps e Inail per intensificare i controlli nei campi e nei centri agricoli, utilizzando sistemi digitali di incrocio dei dati per scoprire lavoratori in nero, orari irregolari e condizioni degradanti. A rischiare sanzioni sono imprenditori, caporali e intermediari informali, con multe, revocche di licenze, esclusione dai fondi pubblici e nei casi più gravi arresti. Allo stesso tempo, il piano introduce nuove forme di tutela per i lavoratori, come la cassa integrazione in caso di caldo estremo o emergenze climatiche, estesa anche agli stagionali. La strategia mira a rafforzare i diritti dei lavoratori agricoli e a promuovere un mercato più trasparente, premiando chi rispetta le regole e punendo chi continua a sfruttare la manodopera irregolare.

Cappelli: "Visite per pazienti gravi dirottate su Roma o in altre province"

La denuncia di Sportello Salute Viterbo



Lo scorso 10 giugno sono entrate in vigore le nuove disposizioni regionali sulla prenotazione delle prestazioni sanitarie e la gestione delle liste d'attesa. La nuova procedura prevede che l'utente si rivolga agli sportelli CUP, i quali dovranno procedere all'attivazione di un cosiddetto "pass di garanzia" nel caso in cui non dovessero essere rispettati gli ambiti di tutela per le garanzie dei tempi e territoriale. Sportello Salute Viterbo, associazione di volontariato che aiuta i cittadini alle prese con dif-

ficoltà di accesso al servizio sanitario nazionale, ha denunciato diverse problematiche nel territorio di competenza dell'Asl di Viterbo, soprattutto con riferimento alle prestazioni con classe di urgenza B, che comprendono situazioni di particolare gravità critica. "Quello che riscontriamo è che abbiamo segnalato all'Asl", ha raccontato a Camelot Leonardo Cappelli, il referente provinciale di Sportello Salute, è che, proprio per le prestazioni di classe B, agli utenti vengono frequentemente proposti

"primi appuntamenti" su strutture ubicate a Roma o in altre province, dunque lontano dal territorio di Viterbo. "Questo comporta un disservizio sostanziale e un aggravio per l'utenza fragile", ha spiegato Cappelli, "perché compromette l'effettiva accessibilità alle cure". Inoltre, ha aggiunto il referente, "in prima battuta non vengono mai offerte visite con il regime di intramoenia". Sportello Salute Viterbo è in attesa di ricevere risposta dall'Asl Viterbo e pronta soluzione alla problematica.

Ospite della puntata di ieri di Camelot, una tavola rotonda per la verità, il dott. Amici

Liti furibonde nel Cts, cosa è successo?



Ritorna a "Camelot, una Tavola Rotonda per la Verità" il dottor Mariano Amici, con cui commentiamo cosa è accaduto nella riunione del cts (comitato tecnico scientifico) dell'11 giugno 2021, a poche ore di distanza dalla morte di Camilla Canepa, recentemente riconosciuta come causata dalla som-

ministrazione del cosiddetto vaccino Astrazeneca anche dal giudice per le indagini preliminari di Genova. Il dottor Amici rivela anche cosa c'è dietro il caso Nitag, che ha visto la revoca da parte del ministro della Salute di tutti i componenti di questo gruppo consultivo sulle vaccinazioni. Tra gli scan-

dali degli ultimi giorni, commentiamo con il dottor Amici anche quello accaduto ad Eboli, dove un reparto di ospedale è stato chiuso per sei casi di Covid: "una malattia che non può essere diagnosticata", come ha ricordato e spiegato Amici, "perché il tampone è un test assolutamente non attendibile".



L'assessora alla Scuola del Comune di Roma fa il bilancio delle ultime novità

"Scuola, graduatorie, parleremo col Governo"

Più scuole aperte il pomeriggio e in periferia, ambientamento "partecipato" nei nidi e corsi sull'educazione affettiva. L'assessora a Scuola, formazione e lavoro del Comune di Roma, Claudia Pratelli, con RomaToday, fa un bilancio delle novità in partenza. In primis le scuole aperte. "Passiamo da 118 a 145 scuole in cui verranno attivati progetti in orario extracurricolare. Non solo: attraverso altre iniziative come lo Iep (Interesse educativo prioritario) per contrastare la dispersione scolastica e grazie ai finanziamenti Pnrr per i Piani urbani integrati riusciremo a tenere aperte altre scuole, per un totale di 164, tra istituti comprensivi e scuole superiori. Se consideriamo che a Roma abbiamo in tutto 337 scuole, possiamo dire che da quest'anno una su due rimarrà aperta. E, tra



queste, 97 si trovano in aree periferiche e in quartieri in cui non ci sono molte altre iniziative per studenti e studentesse e il rischio di dispersione scolastica è più alto". C'è poi il tema sull'educazione affettiva nelle scuole medie. "Si è costituita una commissione con membri interni ed esterni, tra cui una docente di pedagogia e un componente dell'ordine degli psicologi del Lazio, stanno valutando tutte le numerose proposte pervenute. Questo lavoro dovrebbe concludersi per la fine di settembre, con l'obiettivo

di avviare i progetti entro il primo quadrimestre". E poi il nuovo piano assunzioni. "È un tema su cui stiamo lavorando, nel senso che è nostra intenzione interloquire con il governo per capire se c'è la possibilità di una proroga di queste graduatorie. Resta però il fatto che è urgente bandire un nuovo concorso, perché con le nuove assunzioni la graduatoria infanzia è in fase di esaurimento e anche quella per i nidi, pur essendo molto più corposa, si è ridotta molto. Ci tengo a precisare che è nostra intenzione scorrere le graduatorie fino all'ultimo momento utile. Allo stesso tempo, però, abbiamo bisogno di un nuovo concorso e non c'è dubbio che prevederà una valorizzazione dell'esperienza di chi ha prestato servizio per tanti anni nei nidi di Roma e si trova nell'attuale graduatoria".

Il piano prevede la pulizia delle scuole nelle aree esterne ed interne degli Istituti

Scuole Pulite, il piano Ama-Risorse per Roma

In previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico, parte "Scuole Pulite", il Piano congiunto di Ama e Risorse per Roma. "Scuole Pulite" riguarda tutte le tipologie di istituti - nidi, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado - con interventi avviati già ad inizio del mese in plessi scolastici distribuiti su tutto il territorio cittadino. L'ordine con cui intervenire tiene conto del calendario di riapertura dando priorità agli asili nido e alle scuole dell'infanzia, che saranno tra le prime a riaprire. Il piano prevede la pulizia delle scuole nelle aree esterne e di accesso agli Istituti e delle aree interne. L'intervento riguarda anche il diserbo su marciapiedi e tratti stradali adiacenti ai plessi a completamento del lavoro di ripristino del decoro urbano. All'interno del perimetro dei plessi scolastici, invece, l'atti-



vità è svolta invece da Risorse Per Roma. "Il ritorno a scuola è un momento importante che coinvolge la città tutta - ha dichiarato il Presidente di AMA S.p.A. Bruno Manzi -. Stiamo intervenendo insieme a Risorse per Roma con attenzione e cura negli spazi pubblici degli istituti scolastici per accompagnare concretamente questo passaggio e contribuire a creare un contesto accogliente e ordinato per gli studenti e le loro famiglie per la ripresa

delle attività". "Si tratta di un impegno importante - ha commentato Fabio Bellini, Presidente di Risorse per Roma - e in collaborazione con Ama stiamo operando per offrire un servizio completo di pulizia e decoro dei plessi scolastici. Gli interventi mirati riguardano non soltanto la manutenzione e la pulizia, compresi lo sfalcio e la manutenzione dei giardini scolastici, ma anche degli spazi esterni e di accesso agli Istituti".

L'assessore regionale Fabrizio Ghera: "Stiamo lavorando anche per i prossimi anni con investimenti e progetti che riguarderanno tutto il litorale laziale"

Navigare in sicurezza sul Tevere: si continua con il lavoro di dragaggio

Se si vuole ragionare su come far navigare in sicurezza le imbarcazioni sul Tevere, bisogna parlare del lavoro di dragaggio che si sta facendo a Fiumara Grande. Dalla Regione Lazio fanno sapere che "sono stati caratterizzati circa 70.000 mc di sabbia e gran parte di questi sono stati già prelevati dalla draga che in queste ore si è spinta fino a circa 400 metri all'interno della foce". In questo modo, l'attuale profondità delle acque è aumentata di circa un metro permettendo così il passaggio delle chiglie delle imbarcazioni prima complesso. L'obiettivo del lavoro, infatti, è quello di ripristinare la funzionalità idraulica e la sicurezza della navigazione dei natanti. "Il dragaggio della foce del Tevere è un intervento che gli operatori attendevano da anni ed avrà un impatto positivo per la navigazione del fiume in entrata e in uscita. Parte della sabbia dragata è stata utilizzata per il ripa-



scimento di alcuni tratti ad Ostia Ponente, in un intervento che possiamo definire di economia circolare in quanto andiamo a togliere una criticità utilizzando la sabbia che ostruiva l'ingresso alla

foce per la ricostruzione degli arenili colpiti dall'erosione costiera - dice l'assessore alla Tutela del Patrimonio e Demanio della Regione Lazio, Fabrizio Ghera - Queste opere, insieme al ripristino della

barriera soffolta, la messa in sicurezza della Rotonda e al ripascimento delle aree a levante e a ponente di Ostia confermano l'impegno della Regione Lazio a difesa della costa. Stiamo lavorando anche

per i prossimi anni con investimenti e progetti che riguarderanno tutto il litorale laziale". Ci sono stati precedenti interventi di ripascimento ad Ostia, ma risalgono al 2022, quando vennero sversati 40mila

metri cubi, mentre bisogna tornare a 15 anni fa per risalire ad un ripascimento importante. Il dragaggio e il ripascimento è stato effettuato dalla "Gino Cucco", una draga a strascico aspirante, autocaricante, auto-refluente, dotata di una capienza lorda di tramoggia di 1.400 m³, all'interno della quale viene riversato il materiale dragato. "Le aree individuate per il prelievo dei sedimenti - dicono dalla Regione Lazio - sono quella di Fiumara grande (sabbia disponibile fino a circa 70.000 mc), area davanti al porto di Ostia (sabbia disponibile fino a circa 90.000 mc) e in un'area antistante al Canale dei Pescatori (sabbia disponibile fino a circa 60.000 mc). Questo intervento di ripascimento ha portato circa 220mila metri cubi di sabbia nel tratto di spiaggia che parte dal canale dei Pescatori in direzione sud, includendo anche 50mila metri cubi destinati ad Ostia ponente".



La Protezione Civile ha emesso un avviso di allerta arancione per alcune aree

Domani allerta arancione nel Lazio

Domani, mercoledì 29 agosto, il Lazio sarà interessato da una nuova ondata di maltempo che porterà condizioni meteo instabili e potenzialmente pericolose. La Protezione Civile ha emesso un avviso di allerta arancione per alcune aree della regione, a causa dell'arrivo di una vasta perturbazione atlantica che sta già colpendo il Nord Italia e che, nelle prossime ore, si estenderà anche alle regioni centrali. L'ondata di maltempo sarà caratterizzata da piogge intense e temporali, con fenomeni localmente persistenti e distribuiti su ampie porzioni del territorio. In particolare, sono attesi rovesci di forte intensità, accompagnati da grandinate, raffiche di vento e frequente attività elettrica. Le condizioni meteorologiche potrebbero causare criticità di tipo idrogeologico e idraulico, specialmente



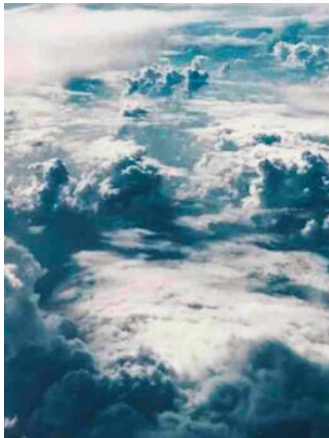
nei settori già vulnerabili. Secondo le previsioni aggiornate, le precipitazioni inizieranno a colpire il Lazio dalla serata di oggi e si intensificheranno nel corso della giornata di domani. Le zone maggiormente interessate dall'allerta arancione sono quelle centro-settentrionali della regione, mentre sul resto del territorio laziale è stato di-

ramato un livello di allerta gialla. L'avviso di condizioni meteorologiche avverse, esteso oggi dal Dipartimento della Protezione Civile in accordo con le autorità regionali, è consultabile anche sul sito ufficiale dell'ente (www.protezionecivile.gov.it), dove è disponibile il bollettino nazionale aggiornato sul rischio meteo.

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Meteo Roma: le previsioni di oggi

Anche oggi a Roma l'attenzione per le condizioni meteo resta alta, soprattutto con l'avvicinarsi del weekend di fine agosto, periodo in cui molti cittadini rientrano dalle vacanze e tanti turisti affollano la città. Le previsioni segnalano una situazione ancora instabile, con possibili temporali sparsi e improvvisi cali di temperatura. Dopo settimane di caldo intenso, l'aria sta cambiando: l'umidità è aumentata e le giornate soleggiate possono trasformarsi in poche ore in cieli coperti e piogge brevi ma intense. Questo clima incerto preoccupa non solo chi aveva in programma gite o eventi all'aperto, ma anche gli operatori turistici e commerciali, che in questi giorni contano su una forte presenza di persone in città. Molti cittadini e turisti stanno monitorando costantemente le previ-



sioni, cercando di organizzare al meglio gli spostamenti e le attività. Le autorità raccomandano prudenza, specialmente in caso di forti temporali, che potrebbero causare disagi al traffico e rallentamenti nei trasporti pubblici. In attesa di un miglioramento stabile, resta fondamentale tenersi aggiornati sulle condizioni meteo, per affrontare con la giusta preparazione questo finale d'estate tanto bello

quanto imprevedibile. Vediamo gli esperti de ilmeteo.it cosa dicono al riguardo. Giovedì sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, minima 22°C, massima 33°C. Entrando nel dettaglio, avremo qualche nube sparsa al mattino e al pomeriggio, poche nubi alla sera. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 33°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 5 sarà di 22°C. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Sud-Est con intensità compresa tra 18 e 27km/h, moderati da Sud al pomeriggio con intensità tra 25km/h e 40km/h, deboli da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 9km/h e 31km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 7.3, corrispondente a

Sarà una giornata prevalentemente piovosa con possibili rovesci temporaleschi alternati a schiarite

Meteo Roma: le previsioni per domani



Quella di venerdì sarà una giornata prevalentemente piovosa con possibili rovesci temporaleschi alternati a schiarite, min 24°C, max 26°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo molto nuvoloso o coperto al mattino, fenomeni temporaleschi e schiarite al pomeriggio, diffusa nuvolosità alla

sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 26°C alle ore 17, mentre la minima alle ore 23 sarà di 24°C, la quota più bassa dello zero termico si attesterà a 3760m alle ore 23 e la quota neve minima sarà 3500m alle ore 19. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-

Est con intensità compresa tra 10 e 20km/h, al pomeriggio moderati da Sud con intensità tra 26km/h e 51km/h, deboli da Sud alla sera con intensità tra 8km/h e 16km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 17 con un valore UV di 0.4, corrispondente a 218W/mq.

Ha perso la vita dopo un malore su un sentiero a Cortina D'Ampezzo

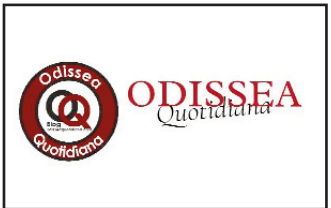
Muore escursionista romano 70enne



Tragedia nel bellunese. Un escursionista romano di 70 anni è morto ieri mercoledì 27 agosto - dopo un malore. L'uomo era in compagnia dei familiari e stava percorrendo un sentiero sopra al rifugio Mietres nel territorio di Cortina D'Ampezzo. L'al-

larme è scattato intorno alle 14:00. Sul posto una squadra del soccorso alpino ha inviato una squadra in supporto all'elisoccorso. Individuato il punto, l'elicottero di Pieve di Cadore ha sbarcato con il verricello tecnico di elisoccorso ed

equipe medica, subentrata nelle manovre di rianimazione ai presenti. Vano l'intervento dei soccorritori che non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. Sul posto per gli accertamenti del caso i militari della guardia di finanza.



Da lunedì la Città Eterna torna a popolarsi e riprendono cantieri e scioperi

Roma Capitale e la mappa dei disagi

Il rientro dalle vacanze per pendolari, studenti e lavoratori romani sarà segnato da una serie di disagi e interruzioni che renderanno gli spostamenti quotidiani particolarmente complicati. E così Odissea Quotidiana, che monitora in tempo reale la situazione della mobilità pubblica a Roma e nel resto del Lazio, invita ad armarsi di tanta pazienza e informarsi per organizzare al meglio i propri spostamenti. La metro B, una delle linee più utilizzate della Capitale, resterà completamente chiusa il 6 e 7 settembre lungo la tratta Laurentina-Rebibbia, inclusa la diramazione Bologna-Jonio. Il provvedimento si è reso necessario per consentire l'installazione del nuovo ponte Giulio Rocco. Per garantire comunque la mobilità, Atac ha annunciato l'attivazione di bus sostitutivi lungo il per-



corso della linea. Non andrà meglio sulla metro C, che vivrà settimane difficili. Oltre a corse serali ridotte, sono previste chiusure totali nei fine settimana, con l'impiego delle navette MC e MC3 a copertura parziale del servizio. Sul fronte tram la situazione resta complessa: la linea 2 continua a essere sostituita integralmente da bus, mentre le linee 5 e 14 subiranno nuove limitazioni al percorso. Disagi anche per chi utilizza le linee ferroviarie. Sulla Metro-mare sono confermate le chiusure anticipate in orario serale con collegamenti garantiti dai bus Cotral. La ferrovia Roma Nord, invece, sarà interrotta nel tratto Montebello-Morlupo per

consentire i lavori di raddoppio dei binari, costringendo gli utenti a utilizzare servizi sostitutivi. A complicare ulteriormente il quadro, già difficile per la mobilità cittadina e regionale, si aggiunge il capitolo scioperi. Nelle giornate del 4 e 5 settembre sono a rischio cancellazioni e ritardi per i treni regionali, Intercity e Alta Velocità. Lo stesso giorno anche Atac si fermerà per uno sciopero di quattro ore che interesserà bus, metro e tram, con inevitabili ripercussioni sul traffico e sulla viabilità. Il ritorno alla routine, dunque, per i cittadini romani si trasformerà in una corsa a ostacoli tra cantieri, linee interrotte, navette sostitutive e proteste sindacali, in un contesto che richiederà pazienza, programmazione e alternative di viaggio per migliaia di utenti quotidiani.

Ex Direzione Superiore Studi ed Esperienze: la Giunta approva l'accordo per la valorizzazione

Importante passo per Guidonia Montecelio

A Guidonia Montecelio un risultato importante dalla Giunta comunale: è stato approvato l'accordo di collaborazione istituzionale con il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università "La Sapienza" e l'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale Ets finalizzato alla valorizzazione museale dell'ex Direzione Superiore Studi ed Esperienze (DSSE), presente all'interno dell'aeroporto militare "Alfredo Barbieri" di Guidonia. Un finanziamento ministeriale sostiene l'iniziativa: oltre 3,9 milioni di euro per il recupero e la fruizione pubblica di uno dei luoghi simbolo della storia aeronautica italiana. "Restituire alla Città la memoria della DSSE - ha evidenziato il Sindaco Mauro Lombardo - rappresenta un atto di valorizzazione delle radici storiche di Guidonia, rilanciandone al



contempo il ruolo centrale nella storia dell'aviazione e della ricerca scientifica". Con il progetto, si procede al restauro conservativo degli edifici più rappresentativi della DSSE e alla loro integrazione nel tessuto urbano della Città di fondazione. "La Città di Guidonia Montecelio, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, ha inteso farsi carico dell'avanzato stato di degrado degli edifici più rappresentativi della ex DSSE - fanno sapere dal Comune - per procedere alla loro auspicata valorizzazione e musealizzazione in un'ottica di sistema con l'abitato della Città di Fondazione". Tra le attività scientifiche,

didattiche e divulgative dell'accordo - della durata di tre anni rinnovabili e senza oneri per il bilancio comunale - in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale e l'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale ETS, ci sono la sistematizzazione degli studi storici e architettonici; le mostre, eventi e pubblicazioni scientifiche e divulgative; la costituzione del comitato scientifico del polo museale; i workshop, summer school e tirocini formativi per studenti laureandi; la sperimentazione di tecnologie digitali come lo scan-to-BIM.

A pesare sul mercato ci sono inoltre l'aumento dei costi energetici, con la torrefazione sempre più onerosa, e le difficoltà logistiche, aggravate dalle congestioni nei porti e dal rincaro dei noli marittimi

La corsa della tazzina, Spadafora (Unimpresa): "Presto caffè a 2 euro anche a Roma"

"Negli ultimi il costo delle materie prime è cresciuto del 300%, spese che solo in parte si sono già riversate nei locali. La situazione internazionale, però, unita ai rincari che gravano sulla filiera e sulle attività commerciali ci fanno temere che presto una tazzina di caffè al bar potrà costare fino a 2 euro". A lanciare l'allarme, dai microfoni di Radio Roma News, il vicepresidente di Unimpresa Lazio Giuseppe Spadafora lancia l'allarme su uno dei riti tipicamente italiani che ora però rischia di diventare un piccolo lusso. Secondo un report del Centro studi di Unimpresa, entro la fine del 2025 il prezzo medio di una tazzina al bar potrebbe toccare quota 2 euro, con un incremento superiore al 50% rispetto al 2020. In cinque anni il costo è già passato da 0,87 a oltre 1,30 euro, con punte a 1,43 in alcune città del Nord: Benevento e Bolzano si paga circa 1,5 euro, mentre Catan-

zaro a 1,00 euro. Roma non farà eccezione anche se resta, al momento, una città tra le più abbordabili: a meno che non lo si beva seduto ai tavolini di un locale in pieno centro o vista monumenti, il prezzo di un espresso oscilla tra 0,90 centesimi e 1,20. Il dato certo è che il costo medio della tazzina al bancone si conferma in forte crescita (+19% rispetto al 2021 e +3,4% rispetto al 2024) e alla base di questo aumento ci sono diversi fattori che intrecciano clima, economia e nuove normative. I cambiamenti climatici hanno ridotto i raccolti nei Paesi leader della produzione, come Brasile e Vietnam, responsabili di circa metà del caffè mondiale. Siccità e piogge torrenziali hanno destabilizzato i mercati, facendo lievitare i prezzi del caffè verde fino all'80% nel 2024. Nello stesso anno i futures sull'Arabica e sul Robusta hanno toccato record storici, alimentati anche da fenomeni speculativi. A

pesare sul mercato ci sono inoltre l'aumento dei costi energetici, con la torrefazione sempre più onerosa, e le difficoltà logistiche, aggravate dalle congestioni nei porti e dal rincaro dei noli marittimi. A tutto questo si sommano gli effetti dell'inflazione, che ha fatto crescere i prezzi di imballaggi e manodopera, e le nuove regole europee contro la deforestazione, che obbligano a sistemi di tracciabilità con costi non indifferenti per i produttori. Poi, ovviamente, c'è la speculazione che incide come su un po' tutti i fenomeni inflattivi. Il mercato italiano, che oggi vale 5,2 miliardi di euro e consuma ogni anno 327 milioni di chili di caffè verde, resta comunque solido e destinato a superare i 6 miliardi entro il 2030. Ma la "tempesta perfetta" in corso non sembra destinata a fermarsi. E la questione diventa inevitabilmente anche politica, tanto che recentemente al Meeting



di Rimini, primo appuntamento post vacanziero che per tradizione rilancia sul piano istituzionali i temi salienti del nostro paese, l'amministratrice delegata di Illycaffè, Cristina Scocchia, ha sottolineato che le quotazioni del caffè verde restano altissime, circa 380 centesimi per libra, tre volte la media storica. A incidere anche i dazi del 50% imposti dagli Stati Uniti sulle importazioni dal Brasile,

che riducono l'offerta sul mercato americano. Il risultato, spiega ancora Unimpresa, è un inevitabile scarico dei costi sulla filiera e quindi sui consumatori. Se dal punto di vista economico l'impatto è minimo - il caffè rappresenta meno dell'1% della spesa annuale delle famiglie - dal punto di vista simbolico l'aumento pesa molto perché la tazzina al bar non è solo un'abitudine, ma un rito

identitario. Secondo gli esperti, i produttori cercheranno di difendere i margini puntando su capsule e prodotti premium, che garantiscono redditività fino al 60%. Allo stesso tempo si moltiplicano le sperimentazioni con alternative al caffè tradizionale, dai ceci ai semi di dattero. Ma per ora resta una certezza: la corsa verso i 2 euro per espresso sembra sempre più probabile.



Un malfunzionamento tecnico ha causato l'arresto improvviso dell'attrazione

Cinecittà World, guasto alle montagne russe



Attimi di tensione nel pomeriggio di oggi a Cinecittà World, noto parco tematico situato nei pressi di Roma, dove un imprevisto ha coinvolto uno dei giochi più amati dai visitatori: le montagne russe. Intorno alle 14:30, un malfunzionamento tecnico ha causato l'arresto improvviso dell'attrazione, lasciando diverse persone bloccate a bordo dei va-

goni. La situazione ha richiesto l'intervento immediato dei vigili del fuoco. La Sala operativa ha infatti disposto l'invio di una squadra specializzata proveniente da Pomezia, accompagnata da un'autoscala e dagli operatori del Nucleo SAF (Speleo Alpino Fluviale), esperti in operazioni di soccorso in ambienti complessi e difficili da rag-

giungere. L'intervento è stato gestito con la massima attenzione alla sicurezza delle persone coinvolte. I tecnici dei vigili del fuoco hanno collaborato con il personale del parco per riportare a terra tutti i passeggeri in condizioni di sicurezza. Non si segnalano feriti, ma alcuni dei presenti hanno vissuto momenti di forte apprensione.

L'atto finale della 32° edizione della kermesse nella città di Anagni

Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale

Chiusura con il "botto" per la 32° edizione del Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale della Città di Anagni, organizzato dal Comune, con la direzione artistica di Giacomo Zito e quella teorico-critica di Gaetano D'Onofrio, con gli spettacoli di Neri Marcorè, venerdì 29 agosto e Amanda Sandrelli, sabato 30 agosto. Gran finale nella serata di domenica 31 agosto, con l'"Adelchi", portato in scena da Giuseppe Pambieri e Vincenzo Zingaro. Gli spettacoli avranno inizio alle 21, a Piazza Innocenzo III, e saranno ad ingresso libero e gratuito. Per la serata di venerdì grande fermento per Neri Marcorè che propone "La buona novella", produzione Eventi scrl. Si tratta di un concerto, insieme alla Tribute Band "Il Testamento di Faber" che vedono un Marcorè musicista e can-



tante interpretare una sacra rappresentazione contemporanea grazie ai capolavori di Fabrizio De André. La serata di sabato 30 agosto Amanda Sandrelli è "La bisbetica domata", nella produzione della Contrada - Teatro Stabile di Trieste. Caterina della Bisbetica domata è antipatica, intransigente, sboccata e integralista, per alcuni anche pazza, contribuendo a costruire attorno a lei un personaggio ambiguo.

Ma allo stesso tempo è libera. Domenica, infine, c'è la chiusura del Festival affidata al regista Vincenzo Zingaro, che riporta in scena la sua storica versione del più grande capolavoro del teatro romantico italiano, in un'opera - concerto per voci recitanti ed orchestra, prodotta da Castalia Ass. Culturale. Ci sono otto attori e otto musicisti, con Giuseppe Pambieri nel ruolo di Re Desiderio e Vincenzo Zingaro nel ruolo di Adelchi.

Da giovedì 4 a domenica 7 settembre l'area si trasformerà in un villaggio del gusto

A Eataly Ostiense la nuova sagra del baccalà

Il piazzale antistante Eataly Ostiense, nel cuore del quartiere romano, si prepara ad accogliere una nuova edizione della Sagra del Pesce Fritto e del Baccalà, un evento gastronomico atteso dagli amanti della cucina di mare. Da giovedì 4 a domenica 7 settembre, l'area si trasformerà in un vivace villaggio del gusto, animato da food truck, stand culinari, musica dal vivo e un'atmosfera festosa sotto le stelle. Tra le proposte in primo piano, spicca la presenza di George Lobster, nome noto agli habitués di Eataly Roma, che delizierà i visitatori con i suoi celebri panini di pesce: dallo Shrimp Roll Maine con gamberi freschi e maionese al limone, al George Roll Connecticut con astice e gamberi, fino al Crunchy Shrimp Roll con croccanti gamberi fritti. Immmancabili anche i classici bocconcini di merluzzo fritto, accompagnati da fragranti patatine dorate.



Torna anche la storica collaborazione con la Pro Loco di Fiumicino, che dal 1970 cura l'iconica Sagra del Pesce: per l'occasione proporrà una tradizionale frittura di gamberi e calamari. Lo Stravizio Street Food & Art porterà il filetto di baccalà classico e due panini creativi a base di polpo: uno con friarielli e stracciatella, l'altro con scarola, caciocavallo e

olive taggiasche. Per gli appassionati di cucina fusion ci sarà Gingiro, con tapas come i bunuelos di baccalà con maionese al lime, cartocci di tempura, taco di salmone e maritozzo salato al baccalà mantecato. Infine, Bruno il Monello offrirà un menu che fonde tradizione e street food: wrap con calamaretti, gnocco fritto con baccalà e gyoza con gamberi o verdure.

Il club capitolino ha lanciato il suo canale ufficiale sulla popolare app di messaggistica

La Lazio sbarca su WhatsApp: l'annuncio

La Lazio inaugura una nuova forma di comunicazione con i propri tifosi approdando su WhatsApp. Il club capitolino ha lanciato il suo canale ufficiale sulla popolare app di messaggistica, permettendo così ai sostenitori biancocelesti di ricevere aggiornamenti esclusivi, notizie e contenuti direttamente sul proprio smartphone. Dopo il passo falso nella prima giornata di Serie A contro il Como, la società guidata da Maurizio Sarri - tornato in panchina dopo la breve parentesi con Baroni - punta a rafforzare il legame con i tifosi anche fuori dal campo. Attraverso questo nuovo strumento digitale, la Lazio vuole offrire un contatto diretto e costante con il proprio pubblico, sempre più attivo e presente anche online. Iscrivere al canale è semplice: basta cliccare sul link condiviso attraverso i profili ufficiali del club per cominciare a ricevere notifiche e contenuti ogni giorno. Dalle ultime novità



di mercato, ai risultati delle partite, passando per foto, video, comunicazioni ufficiali e curiosità dal mondo biancoceleste: il tutto in tempo reale e senza bisogno di cercare altrove. L'obiettivo è quello di creare un filo di-

retto con i tifosi, che potranno così vivere ancora più da vicino la quotidianità della squadra, soprattutto in vista del prossimo appuntamento in campionato contro l'Hellas Verona, previsto all'Olimpico.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SUBG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA